

in ordine alla situazione che è andata creandosi nell'agenzia generale di Milano, situazione caratterizzata dai profondi, insanabili dissensi di funzioni e di direttive organizzative esistenti tra i consiglieri, si ritiene urgente procedere ad un assetamento delle titolarità di detta agenzia, mediante la revoca degli attuali titolari e l'assunzione in gestione diretta per un breve periodo di tempo, onde consentire di verificarsi del necessario processo di chiarificazione fra i coagenti generali.

Si propone, pertanto, di procedere in via d'urgenza ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico, all'applicazione della revoca del mandato agli attuali agenti generali, dando incarico all'Ispettore Regionale ing. Pasquale Clemente di assumere la provvisoria reggenza dell'agenzia generale.

Si propone, pertanto, di conferire allo stesso l'incarico di procedere contestualmente al suo insediamento alla nomina di un suo procuratore generale nella persona del rag. Giovanni Borio, che, fra i tre consiglieri, è l'agente generale avente maggiore anzianità di rango.